

ALTRE MODALITÀ DI DICHIARAZIONE

La scelta di donare gli organi e di dichiarare la propria volontà è un diritto per il cittadino e può esercitarlo in ogni momento e attraverso cinque modalità valide per la Legge italiana:

**SE SEI MAGGIORENNE,
PUOI ESPRIMERE LA VOLONTÀ SULLA DONAZIONE
DI ORGANI E TESSUTI IN CINQUE MODI:**

1. presso lo sportello per la dichiarazione di volontà della propria ASL di appartenenza.
2. presso lo sportello anagrafe dei COMUNI al momento del rinnovo o rilascio della carta d'identità sia cartacea che elettronica.
3. compilando il modulo dell'AIDO - Associazione Italiana Donatori di Organi, tessuti e cellule, se si vuole dichiarare il SI alla donazione.
4. compilando le DONORCARD o i TESSERINI con i propri dati, la dichiarazione di volontà e la firma.
5. scrivendo un ATTO OLOGRAFO con i propri dati, la dichiarazione di volontà e la firma.

**QUESTI ULTIMI DUE MODI SONO VALIDI LEGALMENTE
MA LA DICHIARAZIONE DEVE ESSERE PORTATA
NEI PROPRI DOCUMENTI.**

La dichiarazione resa all'Asl, al Comune e all'AIDO è registrata e consultabile attraverso il Sistema Informativo Trapianti e, in presenza di più dichiarazioni espresse dallo stesso cittadino, è sempre valida l'ultima in ordine di tempo. La dichiarazione di volontà può essere positiva o negativa, quindi si può dichiarare il SI o il No alla donazione di organi e tessuti e la scelta espressa in vita sarà sempre rispettata dai medici. Il principio del silenzio-assenso non è mai entrato in vigore, per questo è importante esprimersi in vita.

UNA SCELTA IN COMUNE

Esprimi la tua Volontà
sulla Donazione di Organi e Tessuti



In collaborazione con i Centri Regionali per i Trapianti e



INFORMAZIONI PER I COMUNI:

E-mail: progettocomuni.cnt@iss.it

Tel. 06 49904112 - 4430

dalle ore 9:00 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì



Centro Nazionale Trapianti



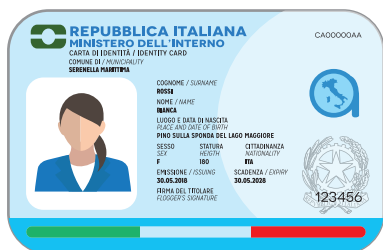
ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ



UNA SCELTA IN COMUNE

Esprimi la tua Volontà
sulla Donazione di Organi e Tessuti

Al cittadino è offerto il servizio di registrazione della dichiarazione di volontà sulla donazione di organi e tessuti a scopo di trapianto, al momento del rinnovo o rilascio della carta d'identità. Il cittadino non è obbligato ad esprimersi, ma l'ufficiale dell'anagrafe dovrà porre la domanda per completare la procedura di rilascio della carta d'identità. Pertanto al cittadino è data la possibilità di scegliere tra queste tre opzioni:



significa dire **SI** alla donazione di organi, sia che il cittadino la registri per la prima volta o che la riconfermi nuovamente (se precedentemente rilasciata all'AIDO o alla ASL) e varrà sempre l'ultima in termini di tempo.

significa che mi dichiaro non favorevole, ovvero dico NO alla donazione e, in caso fossero presenti delle precedenti dichiarazioni registrate (AIDO o ASL), varrà sempre l'ultima in termini di tempo.

non modifica la situazione attuale del cittadino, ovvero, se aveva già dichiarato la propria volontà in precedenza (AIDO o ASL). Questa non verrà modificata; mentre, se non si era dichiarato in precedenza, non risulterà mai registrato nel Sistema Informativo Trapianti.

Leggi le domande e risposte riportate di seguito o consulta il sito www.trapianti.salute.gov.it

Ogni anno, grazie al trapianto, migliaia di persone trovano una cura efficace e tornano a una vita piena. Chi ha ricevuto un trapianto può riprendere la propria vita, tornare a fare sport e avere figli.

Solo dopo che è stato fatto tutto per salvare il paziente ma il cervello non funziona più e non potrà mai più funzionare a causa della completa distruzione delle cellule cerebrali: questo stato è definitivo e irreversibile e si chiama morte cerebrale.

Ci sono alcuni organi, come il rene e il fegato, che possono essere donati da vivente. Il midollo osseo e il sangue del cordone ombelicale possono essere donati solo da vivente. C'è sempre bisogno di nuovi donatori per sconfiggere malattie come la leucemia.

Non esistono limiti di età: in particolare le cornee e il fegato, prelevati da donatori di età superiore ad 80 anni, sono frequentemente idonei ad essere prelevati e trapiantati.

No. Non è possibile conoscere né il nome del donatore né quello del ricevente perché gli organi vengono assegnati in base alle condizioni di urgenza ed alla compatibilità clinica e immunologica delle persone in attesa di trapianto.

No. È illegale comprare o vendere organi umani: la donazione è sempre gratuita ed anonima. I costi del trapianto sono a carico del Servizio Sanitario Nazionale.

Le principali confessioni religiose sono favorevoli alla donazione degli organi. Tutte raccomandano che la donazione sia frutto di una libera scelta e non di una costrizione.

